

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un Anno \$1.00
 Sei mesi \$0.50
 Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., SABATO 30 OTTOBRE 1915

No. 44

I Bulgari sconfitti dai francesi nei Balcani

LETTERA APERTA

All'avvocato Charles Margiotti
 PUNXSUTAWNEY, PA.

EGREGIO AVVOCATO,

Avrei voluto inviarti la presente fin dalla passata settimana, ma non ebbi tempo e rimandai quindi alla prossima. Per questo ve ne domando scuse.

La settimana scorsa a Findley St., faceste la figura D'ASINO dando a conoscere ai numerosi presenti che eravate abbastanza avvilito perché io appoggiavo l'onorevole Reed.

Francamente mi dispiacqui per la meschina e puerile figura che faceste, e tuttora ne risento io per voi la dolorosa impressione. Ma che volete? Bisogna rassegnarsi benché si è avvocato. Ed ora a noi.

Era vostro intento di indurmi ad appoggiare Corbet cercando di legarmi con un contratto, ma io non ero quel minchione pari....

Del resto, tanto per dimostrarvi la mia bontà d'animo, vi dichiaro che sono pronto ad appoggiare Corbet, l'amico del nostro o vostro sinistro... sempre se trattasi di due solide grucce. In questo modo o in un altro simile, sono disposto pure ad appoggiare voi. Che ve ne pare? Sono o non filantropo? Quando si può fare del bene, specie a chi lo merita, io sono sempre pronto.

Mi sfuggi di mente quel giorno o di domandarvi il perché prometteste al giudice Reed il vostro appoggio e dopo, senza alcuna ragione plausibile, nascondendo la spelata coda nel di dietro del vostro cappotto, vi allontanaste latrando alle spalle del vostro benefattore ogni sorta di villipendii. Nemmeno un volgare traditore avrebbe tanto osato.

Avete o non pudore? Siete forse incosciente? Allora un largo compatimento.

Mi è stato riferito che vi siete venduto anima e corpo a Corbet per che, risultando (SIC!) questi giudice, vi conferirebbe la poltrona di Assistente Pubblico Ministero. Ma ditemi: Siete voi forse un Giuda? Questi vendette la pelle di Cristo ma non la propria!

Siete voi idoneo alla suddetta carica? Gli elettori della Contea di Jefferson vi eleggeranno? O siete voi forse un Kaiser? Ma io non vi ho visto il chiodo nel centro della testa. Badate però, che secondo alcuni psichiatri, il Kaiser è demente e potrebbe succedere un....

Non turlupinate il popolo dicendo che quando trionfante occupate la carica da voi tanto agognata, userete tutti i riguardi verso le parti in causa. Ma egregio avvocato, non considerate che così dicendo vi dichiarate spergiuo?

Il vostro ultimo articolo apparso sul "Punxsutawney Spirit", ha fatto ridere financo i polli e dimostra pure che siete disposto a ritornare in grembo del vostro benefattore.

Questo non sarà mai mio caro avvocato. Ai traditori si battono sul muso tutte le porte dei ritrovi frequentati dai galantuomini. Quanto

sono meschine ed insipide le vostre scusanti, avvocato!

Ho saputo pure che un tale Antonio Lorenzo si presentò da Corbet, per il quale pugnate?!, domandandogli se era disposto a difendergli una causa e che Corbet, dietro l'invito, gli rispose: "Io non difendo cause agli Italiani".

Non è forse vero?

Nessun italiano dovrebbe tollerare la risposta ingiuriosa contro il nostro buon nome. Solamente Corbet ha osato tanto.

E voi ritenete tutto questo giusto?

Scorre o non nelle vostre vene il sangue italiano? Ma avete ragione, il vostro è importato ed il cervello è stato coniato in America.

Da quando vi siete posto a fare il cicerone nella presente campagna elettorale, il vostro nome è nella bocca degli abitanti dell'uno e dell'altro polo della Terra. Bella reclame in verità. Anche la stampa locale esalta il vostro nome chiamandovi "CIARLATANO...". Ma ora però si approssima l'inverno ed è d'uopo che rimettiate al riparo baracche e burattini perché le fiere sono terminate.

Bel nome dunque, ed io me ne congratulo. Ma se non vi piace, allora la prossima settimana ve ne menzionerò dei più belli e voi sceglierete. Perdonate, signor avvocato, se vi ho somministrato una pillola non tanto dolce, ma con un po' d'acqua, siate certo che andrà nello stomaco.

Devotissimo

FRANCESCO BIAMONTE

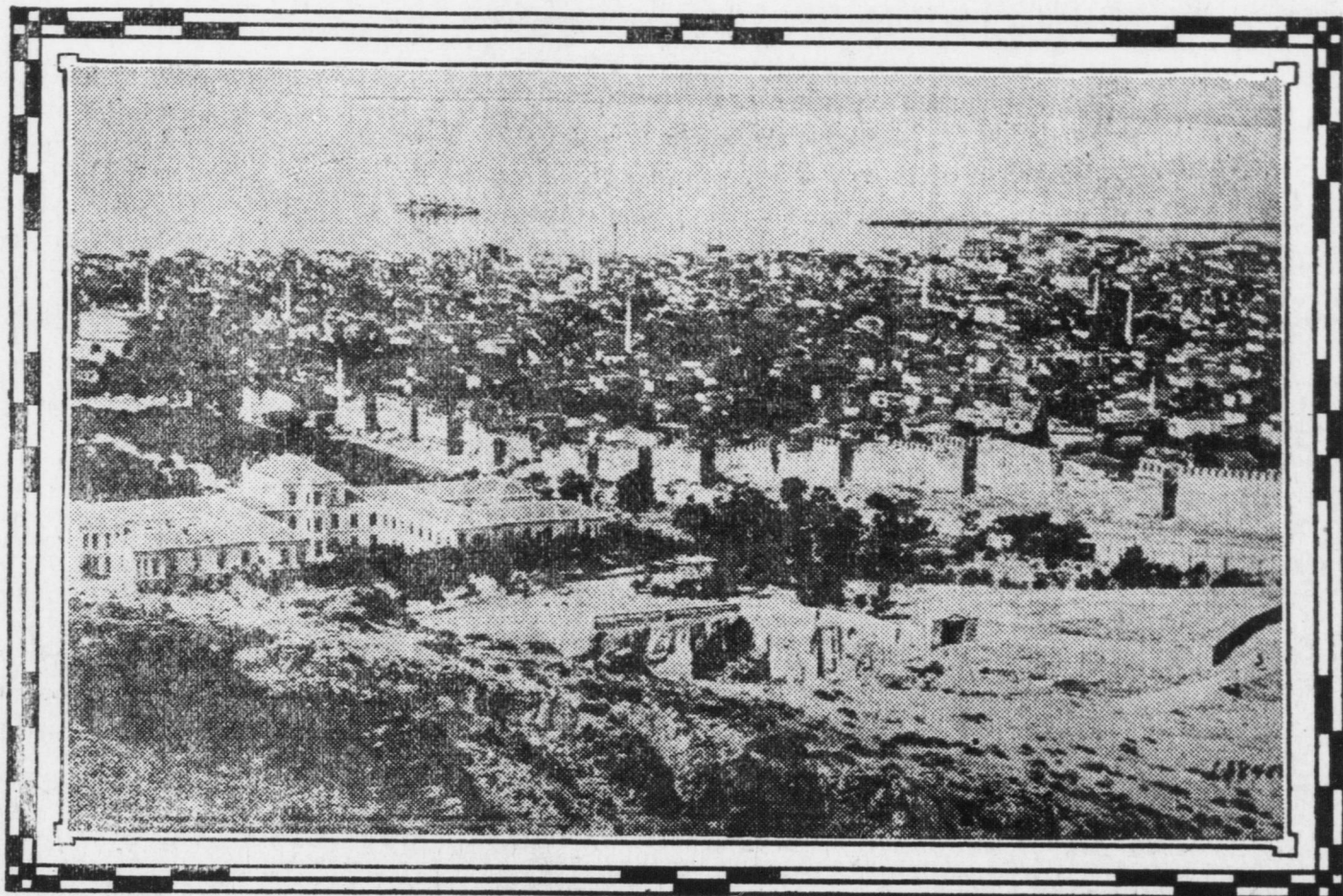
La Serbia invoca soccorso all'Inghilterra

LONDRA, 27. — Il "Times", riceve dal primo ministro serbo, M. Pachitch, per mezzo del suo corrispondente, il seguente appello:

"La Serbia sta facendo sforzi sovrumani per difendere la sua esistenza in risposta ai consigli ed ai desideri dell'Inghilterra sua grande alleata. Per questo essa è condannata a morte dai tedeschi e dai bulgari. Per venti giorni i nostri comuni nemici hanno tentato di annientarci ad onta dell'eroismo dei nostri soldati, non si può pretendere che la nostra resistenza duri all'infinito. Noi, quindi, vi preghiamo di fare tutto il possibile per far sì che le vostre truppe giungano qui per aiutare le nostre truppe a difendere la causa comune ora così gravemente minacciata".

Bulgaria e Rumenia interrompono le comunicazioni commerciali.

LONDRA, 26. — La Bulgaria si è arbitrariamente rifiutata di lasciar passare liberamente carichi destinati alla Rumenia e sbarcati a Salonicco, quantunque la ordinazione di queste importazioni fosse stata fatta prima dell'apertura delle recenti ostilità nei Balcani. In vista di ciò la Rumenia, per giusta rappresaglia, ha deciso di vietare il transito di qualsiasi merce alla volta della Bulgaria; per far ciò essa ha chiuso tutte le sue frontiere, di modo che le relazioni



Panorama di Salonicco e porto ove gli Alleati sbarcano truppe per muovere contro la Bulgaria e le forze austro-tedesche, operanti contro la Serbia.

commerciali fra le due contrade possono ormai ritenersi completamente interrotte.

Il Gabinetto greco si sarebbe dimesso?

ROMA, 26. — Corre voce che il Gabinetto greco presieduto da Zaimis abbia oggi rassegnato le dimissioni. Se la notizia è vera, ciò significa che il partito guerrafondaio della Grecia si unirà immediatamente agli Alleati. La legazione greca qui residente non ha accettato né smentita la notizia.

Le ingenti perdite degli Imperi Centrali

AMSTERDAM, 26. — I giornali olandesi su statistiche raccolte da documenti ufficiali di Berlino e da liste pubblicate nei giornali tedeschi, calcolano che il totale delle perdite fino ad oggi subite dagli imperi centrali ammontano a 5 milioni di uomini. Di questi la Prussia soltanto ne avrebbe perduti 2.021.078.

Il "New Amsterdam Courant", calcola che le perdite austro-tedesche dall'11 ottobre al 20 ottobre siano di 57.424 fra morti, feriti e prigionieri.

Gli austriaci richiameranno forze dalla Serbia

ROMA, 27. — Notizie da Berna all'Ida Nazionale, recano che gli austriaci sono impressionati della violenta offensiva italiana, e pensano di togliere delle forze dallo scacchiere serbo per rinforzare le truppe che si oppongono all'avanzata italiana.

L'azione dell'artiglieria è meravigliosa; e gli stessi ufficiali austriaci ritengono grave la situazione in alcuni punti del Trentino.

Nel Carso un intero reggimento ungherese che non potè mantenere una posizione fu punito. Esso aveva riportato perdite enormi.

ABBONATEVI AL "PATRIOTA" \$1 ALL'ANNO

L'offensiva italiana e lo svolgimento della guerra

ROMA, 27. — Il ministro della guerra generale Zuppelli, tornato dal fronte di battaglia, ha riferito ai ministri le sue ottime impressioni a riguardo della condotta delle nostre truppe.

L'offensiva da esse assunta e il nostro sforzo portano un grande aiuto agli alleati nello svolgimento della guerra.

Una commemorazione dei caduti

TORINO, 27. — Domenica prossima avrà luogo una solenne cerimonia. Tutte le associazioni in corteo si recheranno al cimitero, ove sarà fatta la commemorazione dei soldati che hanno dato eroicamente la vita per la patria.

L'offerta di un reduce dall'Argentina

ROMA, 27. — Giovanni Galli, un reduce dall'Argentina, ha offerto 4800 paia di calze di lana per l'esercito. Egli ha mostrato il suo desiderio che la distribuzione sia fatta in preferenza tra i richiamati dell'Argentina.

La Russia chiede passare attraverso la Rumenia

LONDRA, 27. — Si annunzia che il governo della Russia abbia chiesto al governo della Rumenia di dare il consenso perché un esercito russo abbia il libero passaggio attraverso la Rumenia, per potersi recare nella Serbia e congiungersi così alle truppe anglo-francesi che muovono in aiuto dell'esercito serbo.

Nessuna risposta è stata ancora rilasciata fino a questo momento dal Governo di Bucarest, ma pare che le trattative fra i due governi vengano pigliando una piega favorevole.

La Capitale Serba rimossa

ROMA, 27. — Telegrammi da Nish recano che il governo serbo ha lasciato la capitale provvisoria.

Il Gabinetto francese dimissionario

Il primo Ministro René Viviani ha rassegnato le sue dimissioni, e con lui tutti altri membri del Gabinetto.

Aristide Briand, socialista ma non anti-militarista, ha avuto l'incarico di formare il nuovo Gabinetto, ed immediatamente si è posto all'opera.

Al Generale Gallieni è stato offerto il portafoglio del Ministero della Guerra.

La situazione interna della Bulgaria

LONDRA, 28. — Secondo notizie giunte da Atene, la situazione interna attuale della Bulgaria è molto seria. Moltissimi sono infatti quelli che hanno sofferto gli effetti di questa nuova campagna balcanica che è ancora al suo inizio. Lo spirito della popolazione non è affatto concorde.

Vittoria francese nei Balcani

LONDRA, 27. — Telegrammi da Salonicco recano che truppe franco-serbe hanno respinto i bulgari oltre la frontiera e che in uno scontro fra truppe greche e truppe bulgare presso Dorian queste ultime furono sconfitte e respinte, ma secondo un comunicato ufficiale sermano già una comunicazione diretta è stata stabilita tra le forze austro-tedesche sul Danubio e l'esercito bulgaro del generale Boydief all'ovest di Brza Palanka, sicché fra giorni si inizierà la spedizione di munizioni in Turchia.

Altre fortezze occupate nella zona di Plava

ROMA 28

Il testo del comunicato ufficiale pubblicato ieri dal Ministero della Guerra è il seguente:

"Il fuoco delle nostre batterie dalle nuove posizioni occupate sulla riva destra dell'Adige, tra Rovereto e Trento, ha investito e incendiato un treno militare austriaco nelle vicinanze della stazione di San Ilario.

"Nell'alta valle del Cordevole durante la giornata del 26 corrente ci siamo impadroniti di una fortezza austriaca. A Coldmetta abbiamo preso al nemico parecchie trincee che furono trovate piene di cadaveri, ivi facemmo anche prigionieri alcuni soldati che non erano affatto feriti.

Grande deposito di Vini

Leonardo Mattioli

SUCCESSORE di FOLLETTI e LEONARDO

Grande deposito delle migliori qualità di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi. Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialità di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle più rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione

fate commissioni di prova

Leonardo Mattioli

131-133 Thompson Street

Telefono 8827 Spring

New York City